

La psicologia accademica patavina compie cento anni. Questo anniversario ci permette di proporre un'occasione per ripercorrere brevemente la biografia e l'opera scientifica di alcune delle figure chiave che hanno segnato l'inizio della storia della psicologia italiana. Tra queste – certamente – spicca quella di Silvia De Marchi (1897-1936), tra le prime donne laureate in Italia con una tesi in psicologia sperimentale, discussa presso l'ateneo patavino con Vittorio Benussi (1878-1927). Silvia De Marchi, inoltre, può essere annoverata tra le pioniere europee nello studio della mente. La giornata darà anche l'opportunità di offrire uno sguardo sul ruolo della donna nel mondo accademico di allora e di oggi.

a cura di: Massimo Grassi (DPG) Giovanni Galfano (DPSS) Andrea Bobbio (FISPPA)

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

- Ore 15:00. Saluti delle Autorità
- Ore 15:15. Silvana Badaloni (Università di Padova):
- "Asimmetrie di genere in Accademia"
- Ore 15:45. Il progetto WiNEu: "Le pioniere delle neuroscienze in Europa" a cura di Sonia Mele (Università di Verona) e Tiziana Metitieri (AOU Anna Meyer, Firenze)
- Ore 16:00. L'esperimento di Silvia De Marchi cento anni dopo: una prova empirica del suo lavoro del 1929\*
- Ore 16:15. Leila Schneps (Università Pierre e Marie Curie, Parigi): "Silvia De Marchi: psicologia e matematica"
- Ore 16:45. Konstantinos Priftis (Università di Padova): "La stima di numerosità a 100 anni dai lavori di Silvia De Marchi"
- \* I partecipanti potranno essere coinvolti nella replica dell'esperimento originale di Silvia De Marchi (1929). Le risposte saranno raccolte utilizzando lo smartphone o un questionario cartaceo.













